

Sangritana - Fit Cisl, Uil Trasporti e Ugl Trasporti «La Regione parli del futuro dell'azienda»

LANCIANO «Quale sarà il destino della Sangritana?». Lo chiedono, in una lettera indirizzata al governatore Gianni Chiodi, Uil Trasporti, Fit Cisl e Ugl Trasporti. I segretari regionali autoferrotranvieri non vogliono tornare sul concorso bandito e poi sospeso, relativo all'assunzione di una figura dirigenziale nei luoghi tecnici della Fas, ma ritengono che sia comunque arrivato il momento di fare chiarezza: «Cosa vuol fare la proprietà Regione Abruzzo dell'unica azienda regionale di trasporto su ferro, anche alla luce dell'arretramento sul fronte servizi reso da Trenitalia?. La Regione confermerà gli obiettivi enunciati nel Prit e nel "Piano di Impresa di Sangritana" o lascerà che questa resti un'occasione di retribuzione per alcuni eletti? Per questo si chiede se - continua il documento - a giudizio del Governatore Chiodi e dell'assessore Morra sia possibile che la Sangritana possa concretizzare con efficienza le attività sopra indicate solo con un organico di 2 dirigenti in servizio. Le attività - affermano concordi i segretari Angelo Gaspari, Giuseppe Murrini e Francesco Ciarelli - dovrebbero essere supportate e combattuti gli orticelli sin qui innaffiati con incentivi ad personam di 2.000 euro al mese, che tanto ultimamente si agitano rispetto a una minima produttività loro richiesta».

